

Pueri Cantores della Divina Misericordia



Foto di Mauro Terzi

**Entra anche tu
nel coro delle
voci bianche
del Duomo !**



**L'Arcivescovo Metropolita di Modena-Nonantola
S. Ecc. Rev.ma Mons. Antonio Lanfranchi**

Tra le realtà belle che arricchiscono il nostro Duomo va annoverato il coro dei **Pueri Cantores della Divina Misericordia**.

Per i fanciulli e i ragazzi, che lo frequentano, è un'esperienza educativa dal punto di vista della formazione musicale, umana, spirituale, ecclesiale. Nel servizio liturgico essi diventano messaggeri del bel canto, della fede, della gloria di Dio, dell'amore alla "Chiesa - Madre" dell'Arcidiocesi. Mentre ne raccomando la partecipazione, accompagno coloro che ne fanno parte con la Benedizione del Signore.

+ Antonio Lanfranchi!



**Per informazioni
rivongersi in Sagrestia del Duomo
o scrivere a: cori.cmdm@gmail.com**



Cappella Musicale del Duomo di Modena

Anno di fondazione 1453

via Lanfranco 6 41121 Modena

www.duomodimodena.it/cappellamusicale

CHI SONO i Pueri Cantores della Divina Misericordia?

Chi sono i Pueri Cantores?

Sono bambini e ragazzi, di elementari e medie, che costituiscono il coro delle voci bianche del duomo di Modena.

Da quanto tempo esistono i Pueri Cantores nel duomo di Modena?

Come in tutte le principali cattedrali europee, la formazione Musicale dei bambini è sempre stata curata sin dal medioevo.

Ad esempio, il Magiscola Aimone, Magister Scholarum del duomo, all'inizio del XII sec., aveva il compito di curare l'educazione dei bambini anche nell'arte del canto liturgico. Però, anche precedentemente al XII sec esisteva la scuola del duomo.

Quanti impegni settimanali formativi?

I Pueri si trovano due volte alla settimana.

Primo appuntamento di un'ora: martedì o mercoledì o giovedì, dalle 17 alle 18 o dalle 18 alle 19.
Secondo appuntamento: sabato pomeriggio dalle 16.10 alle 17.40.

Cosa si impara?

Nel Primo appuntamento si apprendono la tecnica vocale e la lettura della musica (sia notazione moderna che notazione gregoriana). Nel Secondo appuntamento, la prova plenaria, si apprende il repertorio da cantare nelle Messe e nei concerti.

Quando cantano i Pueri Cantores?

I Pueri Cantores accompagnano i riti più solenni della cattedrale, in particolare quelli presieduti dall'Arcivescovo Metropolita o dall'Arciprete Maggiore del Capitolo del Duomo. Le solennità di Natale, Pasqua, Immacolata e San Geminiano in duomo sono occasioni imperdibili per apprezzare le voci angeliche dei Pueri.

Quali sono i docenti?

Il direttore del coro è Daniele Bononcini, Maestro di Cappella e organista titolare del duomo di Modena, che si avvale della collaborazione di docenti specializzanti nell'insegnamento della tecnica vocale ai bambini.

Quali sono i costi di iscrizione e frequenza?

La partecipazione al coro è completamente gratuita.

Come entrare nel coro?

Occorre prendere contatto col M° Daniele Bononcini e sostenere un semplicissimo test attitudinale vocale. Puoi prendere informazioni nella Sagrestia del Duomo oppure scrivere una email a: cori.cmdm@gmail.com

Qual è la sede del coro?

E' nei pressi del duomo, in via Lanfranco 6, 41121 Modena.
Si suona il campanello con su scritto "Cappella Musicale".

Perché i Pueri Cantores del duomo di Modena sono dedicati alla Divina Misericordia?

I Pueri Cantores del duomo, oltre ad imparare a "cantare inni con arte" (salmo 46), divengono veri e propri apostoli della Divina Misericordia: essi sono I Cantori della Misericordia di Dio.

Il culto della Divina Misericordia



Santa Faustina Kowalska (1905-1938), polacca, delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia, è l'apostola della Divina Misericordia. Attraverso di lei, con apparizioni e locuzioni interiori, il Signore manda al mondo il grande messaggio della Misericordia Divina e mostra un esempio di perfezione cristiana basata sulla fiducia in Dio e sull'atteggiamento misericordioso verso il prossimo. Ecco alcuni dei messaggi di Gesù. Il disegno essenziale di questo quadro è stato mostrato a suor Faustina nella visione del 22 febbraio 1931 nella cella del convento di Płock. "La sera, stando nella mia cella - scrive suor Faustina - vidi il Signore Gesù vestito di una veste bianca: una mano alzata per benedire mentre l'altra toccava sul petto la veste, che ivi leggermente scostata lasciava uscire due grandi raggi, rosso l'uno e l'altro pallido (...). Dopo un istante, Gesù mi disse: **"Dipingi un'immagine secondo il modello che vedi, con sotto scritto: Gesù confido in Te"**. Tre anni dopo a Vilnius Gesù ha spiegato il significato dei raggi: **"I due raggi rappresentano il Sangue e l'Acqua"**.

"L'Anima che venererà questa immagine non perirà. Le prometto, ancora sulla Terra, la vittoria sui nemici, ma specialmente in punto di morte.

Io, il Signore, la proteggerò come Mia Gloria. I raggi del Mio Cuore significano Sangue ed Acqua, e riparano le Anime dall'ira del Padre Mio. Beato chi vive alla loro ombra, poiché non lo raggiungerà la mano della Giustizia Divina.

Proteggerò, come una madre protegge il suo bambino, le anime che diffonderanno il culto alla Mia Misericordia, per tutta la loro vita; nell'ora della loro morte, non sarò per loro Giudice ma Salvatore."

La preghiera di venerazione che Gesù ha dettato è la seguente:

O SANGUE ED ACQUA CHE SCATURISTI DAL CUORE DI GESU' COME SORGENTE DI MISERICORDIA PER NOI IO CONFIDO IN TE.

"Io do all'umanità un vaso col quale potrà andare ad attingere le grazie alla sorgente della Misericordia: questo vaso è l'immagine con questa iscrizione: "Gesù, io confido in Te!"

Questa immagine deve continuamente ricordare alla povera umanità l'infinita Misericordia di Dio. Chiunque avrà esposta ed onorata, nella sua casa, la Mia Divina Effigie sarà preservato dal castigo.

Come gli antichi Ebrei che avevano segnato le loro case con la croce fatta col sangue dell'agnello pasquale furono risparmiati dall'Angelo Sterminatore, così sarà in quei tristi momenti per coloro che mi avranno onorato esponendo la mia immagine.

Quanto più grande è la miseria degli uomini, tanto maggior diritto hanno alla Mia Misericordia, perché desidero salvarli tutti. Scrivi che prima di venire come Giudice, spalancherò tutta la grande porta della Mia Misericordia. Chi non vuol passare da questa porta, dovrà passare per quella della Mia Giustizia.

La sorgente della Mia Misericordia è stata aperta dal colpo di lancia sulla Croce, per tutte le Anime. Non ne ho esclusa nessuna. L'umanità non troverà né tranquillità né pace finché non si rivolgerà alla Mia Misericordia. Dì all'umanità sofferente che si rifugi nel Mio Cuore Misericordioso, ed Io la ricolmerò di pace."

"Desidero che la prima domenica dopo Pasqua sia la Festa della Mia Misericordia. Voglio che l'immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua. Figlia Mia, parla a tutto il mondo della Mia incommensurabile Misericordia! L'Anima che in quel giorno si sarà confessata e comunicata, otterrà piena remissione di colpe e castighi. Desidero che questa Festa si celebri solennemente in tutta la Chiesa."



Cappella Musicale del Duomo di Modena

Anno di fondazione 1453

Domenica 1 maggio 2011

Prima Festa della Divina Misericordia

**per i bambini e le famiglie della città
assieme ai Pueri Cantores del duomo**

Programma

- ore 15.00** In duomo, recita della Coroncina della Divina Misericordia
- ore 15.20** Percorso ludico per bambini divisi in tre squadre
- ore 16.20** Merenda
- ore 16.30** Conosciamo il Grand'organo del duomo di Modena: l'organo del duomo illustrato da Daniele Bononcini, Maestro di cappella e Organista titolare del duomo di Modena
- ore 17.00** Vespro d'organo: breve concerto d'organo a preludio della preghiera dei Secondi Vespri Capitolari
- ore 17.30** Secondi Vespri della Divina Misericordia coi Pueri Cantores del Duomo.
- ore 18.00** S.Messa della Divina Misericordia coi Pueri Cantores del Duomo.
Presiede don Alberto Zironi, direttore dell'Ufficio liturgico diocesano

Foto di Mauro Terzi

